



Ordinanza commissariale N° 114 del 02/09/2022

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M. 15/12/2021 - Piano Nazionale 2021 impegno di spesa per la realizzazione degli interventi

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE TUTELA ACQUA, TERRITORIO E COSTA

Dirigente Responsabile: Marco MASI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Elenco interventi con finanziamenti

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Elenco interventi con finanziamenti

e2869291a7de0929bde68e72a13faffccc25592a9d8daba4d873d71d6f8b5e8a

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 36-ter, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

VISTO l'art. 15, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTO il Decreto del Ministero per la Transizione Ecologica n. 534 del 15/12/2021 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

PRESO ATTO che nel sopracitato D.M. 534 del 15/12/2021:

- si stabilisce che la differenza tra l'importo delle risorse spettanti alla Regione Toscana e l'ammontare del finanziamento definito con il medesimo atto, pari ad Euro 1.676.082,48, vada attribuita, a favore della medesima Regione, nelle prossime programmazioni;
- si dà atto che la copertura finanziaria degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, pari ad Euro 25.263.515,82, è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica

Preso atto dell'ordinanza n. 15 del 02/03/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione del Piano Nazionale 2021, registrata alla Corte dei conti il 23 marzo 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, n. 722;

Preso atto del Decreto Direttoriale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche n. 34 del 24/05/2022 di erogazione delle risorse finanziarie;

PRESO ATTO che nel Piano Nazionale 2021 ricadono i seguenti interventi finanziati per progettazione con il Fondo Progettazione:

- 09IR213/G1 - Completamento cassa di espansione T. Iolo Ponte alla Dogaia e Cassa di espansione T. Vella loc. Figline - lotto cassa di espansione Torrente Vella
- 09IR273/G1 - Intervento di consolidamento opere di difesa idraulica del Torrente Ombrone in provincia di Prato II° Lotto
- 09IR445/G1 - Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana
- 09IR230/G1 - S.P. 20 Lavori di messa in sicurezza km 6+750
- 09IR268/G1 - S.P. 610 Ripristino carreggiata a seguito evento franoso

PRESO ATTO inoltre che l'intervento del fondo progettazione 09IR522/G1 Sistema di laminazione torrente Ema è stato suddiviso in due lotti 09IR913/G1 – “Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 1 - Cassa di espansione Consuma” e 09IR914/G1 – “Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 2 - Cassa di espansione Cascine del Riccio monte”, finanziati entrambi all'interno del PN 2021;

CONSIDERATO che la somma complessiva del finanziamento delle progettazioni di cui ai punti precedenti a valere sul fondo progettazione è pari ad euro 258.904,56 e di questi risultano già liquidati dal ministero il primo acconto del 26% pari ad euro 67.315,19;

TENUTO CONTO che il fondo progettazione è un fondo di rotazione e pertanto tale acconto è stato scorporato dall'erogazione effettuata dal ministero con Decreto Direttoriale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche n. 34 del 24/05/2022 che risulta pari ad euro 25.196.200,63;

PRESO ATTO che le somme di cui sopra sono state versate nella contabilità speciale 5588 aperta presso la Tesoreria di Firenze in data 07/06/2022 per un importo complessivo di euro 25.196.200,63;

PRESO ATTO che ad oggi la situazione delle liquidazioni a valere sul fondo progettazione in relazione alla liquidazione del 26% effettuata dal ministero è la seguente;

intervento	finanziamento	26,00% liquidato dal MiTE	Erogato a valere del fondo progettazione	Differenza
09IR213/G1	€ 59.718,00	€ 15.526,68	€ 11.943,60	
09IR522/G1	€ 127.312,56	€ 33.101,27	€ 50.925,02	
09IR273/G1	€ 13.635,00	€ 3.545,10	0	
09IR445/G1	€ 15.714,00	€ 4.085,64	€ 7.306,58	

09IR230/G1	€ 24.210,90	€ 6.294,83	€ 23.861,98	
09IR268/G1	€ 18.314,10	€ 4.761,67	16.907,68	
Totale	258.904,56	67.315,19	110.944,86	-43.629,67

CONSIDERATO che per ogni intervento l'eccedenza della liquidazione rispetto al 26% erogato dal Ministero viene recuperata sul finanziamento complessivo dell'intervento e pertanto sulle risorse a valere sul presente Piano;

PRESO ATTO pertanto che sugli interventi sopracitati la quota del fondo progettazione già liquidata è riassorbita dal finanziamento assegnato con la presente ordinanza;

TENUTO CONTO che ad oggi dei 258.904,56 risultano liquidati euro 110.944,86 a valere sugli Interventi di cui sopra;

PRESO ATTO per quanto sopra che risultano, in quanto liquidate in eccedenza rispetto al 26% già decurtato dal MITE da decurtare sull'importo erogato per il finanziamento del Piano 2021 somme per euro 43.629,67, da attribuire a favore del fondo progettazione quali somme a disposizione del Commissario;

Rilevato pertanto che la quota di finanziamento non ancora erogata per gli interventi di cui al presente atto risulta pari ad euro 25.152.570,96

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Nazionale 2021, di cui alla presente ordinanza, sono state acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" e che la gestione della spesa sarà articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

RITENUTO necessario assumere sulla contabilità speciale n. 5588 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto, limitatamente agli interventi nei quali è individuato un Ente attuatore delegato dal Commissario di Governo, come espressamente indicato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021, che ha individuato le amministrazioni centrali di cui al citato art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTA la Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1a “*Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*” incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza del costo complessivo di euro 1.287,1 milioni - interamente attribuiti a “progetti in essere” dal decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021-, e per il quale è stato individuato il Ministero per la Transizione Ecologica quale Amministrazione Centrale;

VISTA la nota del MiTE ns. prot. n. 168468 del 26.04.2022 con la quale, tra l’altro, tra gli interventi selezionati per poter concorrere al sopra citato investimento vengono compresi quelli del Piano Nazionale 2021 oggetto del presente atto;

CONSIDERATO che su tali interventi è in corso un’attività istruttoria congiunta tra Regione e Ministero al fine di verificare le condizionalità del PNRR e che tale attività istruttoria si concluderà con atto dello stesso Ministero che individuerà nel dettaglio gli interventi che concorreranno al PNRR;

CONSIDERATO, pertanto, che, nelle more della conclusione della suddetta attività ricognitiva, tutti gli interventi del Piano Nazionale 2021 dovranno essere attuati sulla base, oltre che dell’ordinanza n.15 del 02.03.2022, delle disposizioni attuative del PNRR così come richiamate dall’attestazione, allegata alla sopra citata nota del MiTE del 26.04.2022, che gli Enti attuatori e i Settori di cui il Commissario si avvale dovranno sottoscrivere qualora gli interventi di propria competenza siano inseriti nel PNRR e, comunque, -anche nelle more della conclusione della suddetta fase istruttoria- prima di richiedere l’erogazione del finanziamento o procedere con le liquidazioni;

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l’Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto, contenente gli interventi ammessi al finanziamento in oggetto e l’indicazione dei soggetti attuatori per la relativa attuazione ovvero, per gli interventi attuati direttamente dal sottoscritto, dei Settori regionali di cui avvalersi, per l’importo totale di euro 25.263.515,82;
2. di dare atto che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Nazionale 2021 di cui alla presente ordinanza sono state acquisite sulla contabilità speciale n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”; la gestione della spesa sarà articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa;
3. di assumere sulla contabilità speciale n. 5588 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto, limitatamente agli interventi nei quali è individuato un Ente attuatore delegato dal Commissario di Governo, come espressamente indicato nell’allegato A al presente atto per l’importo totale di euro 21.017.726,77 e di procedere agli adeguamenti contabili a valere sui capitoli del fondo progettazione della C.S. 5588 compresa l’attribuzione di euro 43.629,67 a favore del fondo progettazione quali somme a disposizione del Commissario
4. di dare atto che, nelle more della conclusione della suddetta attività ricognitiva, tutti gli interventi del Piano Nazionale 2021 dovranno essere attuati sulla base, oltre che

dell'ordinanza n.15 del 02.03.2022, delle disposizioni attuative del PNRR così come richiamate dall'attestazione, allegata alla nota del MiTE del 26.04.2022 citata in premessa, che gli Enti attuatori e i Settori di cui il Commissario si avvale dovranno sottoscrivere qualora gli interventi di propria competenza siano inseriti nel PNRR e, comunque, -anche nelle more della conclusione della fase istruttoria congiunta tra Regione e Ministero di cui in premessa- prima di richiedere l'erogazione del finanziamento o procedere con le liquidazioni;

5. di comunicare il presente atto ai Settori regionali costituenti l'Ufficio del Commissario e ai Soggetti attuatori.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Marco Masi

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini